CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari

MOZIONE

N. 1184

Istituzione tavolo di lavoro sul tema della prevenzione cardiovascolare

Presentata da:

STECCO ALESSANDRO (primo firmatario) 12/05/2023, CANE ANDREA 12/05/2023, GAGLIASSO MATTEO 12/05/2023, MOSCA MICHELE 15/05/2023, GAVAZZA GIANLUCA 16/05/2023, POGGIO GIOVANNI BATTISTA 16/05/2023, CERUTTI ANDREA 16/05/2023, PERUGINI FEDERICO 22/05/2023

Richiesta trattazione in aula

Presentata in data 23/05/2023

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

MOZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e dell'articolo 102 del Regolamento interno

OGGETTO: Istituzione tavolo di lavoro sul tema della prevenzione cardiovascolare

Il Consiglio regionale,

Premesso che,

la patologia cardiovascolare su base aterosclerotica ed in particolare l'infarto miocardico acuto è, nei paesi industrializzati, la più frequente causa di morte e, negli ultimi anni, è stato attribuito al trattamento delle dislipidemie, un ruolo di primo piano nella prevenzione della malattia cardiovascolare aterosclerotica;

preso atto che,

in Italia ogni anno muoiono 220.000 pazienti per malattie cardiovascolari. In Piemonte circa 10.000 pazienti ogni anno vengono colpiti da infarto miocardico acuto (STEMI ed NSTEMI) e di questi circa 7500 vengono trattati con angioplastica coronarica. La mortalità intraospedaliera si è notevolmente ridotta negli ultimi anni e si attesta intorno al 4%. Purtroppo, la mortalità a un anno è rimasta stabile negli ultimi anni assestandosi al 10% circa. Per ridurre la mortalità a lungo termine sarebbe essenziale ridurre il cosiddetto rischio residuo andando a correggere i fattori di rischio principali: fumo, diabete, ipertensione ma soprattutto quello che è ormai considerato un fattore causale di malattia cioè il livello di colesterolo LDL.

Considerato che,

le ultime linee guida del 2019 della Società Europea di Cardiologia (ESC) e della Società Europea dell'Aterosclerosi (EAS) sulla gestione delle dislipidemie hanno fissato l'obiettivo

terapeutico a 55 mg/dl di Colesterolo LDL in aggiunta ad una riduzione di almeno il 50% rispetto ai valori basali, per i pazienti a rischio molto alto (categoria nella quale rientrano di fatto tutti i pazienti colpiti da infarto miocardico acuto). Un recente Documento di indirizzo AGENAS ha suggerito l'implementazione di un nuovo indicatore rappresentato dal raggiungimento di livelli di LDL < 55 mg/dl in almeno l'80% dei pazienti a sei mesi dall'infarto miocardico acuto. Il raggiungimento del target garantirebbe una riduzione degli eventi avversi cardiovascolari (morte, re infarto e stroke) del 20%.

Constatato che,

dati recenti suggeriscono che, nella pratica clinica, la gestione subottimale dell'ipercolesterolemia è molto diffusa e il raggiungimento dei target si ottiene in appena il 30% dei pazienti. Sarebbe quindi auspicabile mettere in campo tutti gli strumenti per garantire il raggiungimento del target terapeutico di colesterolo LDL (< 55 mg/dl a sei mesi) nella maggior parte dei pazienti della regione colpiti da infarto miocardico acuto.
Tutto ciò premesso e sottolineato,

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta regionale

ad istituire un tavolo tecnico per analizzare i costi e la fattibilità di un possibile piano di prevenzione cardiovascolare regionale, al fine di ridurre la mortalità da tale causa.